

Relazione di fine anno del parroco - Parrocchia Santi Monica e Agostino - 2015

Tra poco riceveremo un nuovo regalo dalla Provvidenza di Dio: il 2016.

La nostra Parrocchia, che conta poco meno di 4 mila abitanti, è la nostra famiglia.

Sacramenti in chiesa: Battesimi 12. Cresime 18. Prime Comunioni 20. Matrimoni 1.

Funerali 15.

Eventi ecclesiali importanti: papa Francesco, unico personaggio mondiale autorevole, modello indiscusso di generosità e di guida religiosa e sociale, in un mondo dilaniato da guerre e violenze, ci ha regalato il documento "Laudato Si" sulla salvaguardia del creato (il mondo è vittima di inquinamenti, manipolazioni selvagge e sfruttamenti irresponsabili) e poi ha indetto inaspettatamente il Giubileo della Misericordia (con la bolla "Misericordiae vultus").

Eventi diocesani: il nuovo vescovo Mons. Matteo Maria Zuppi ha assunto con ardore e gioviale slancio la guida della Diocesi, sostituendo il card. Carlo Caffarra che affidiamo alla Madonna perché sia protetto e sostenuto nella sua vita nascosta.

A livello parrocchiale c'è da ricordare la partenza, dal primo ottobre, di don Maurizio Pellizzari, vice parroco a Molinella per un anno; è sostituito da don Antonio Muriel, nostro confratello spagnolo.

L'Anno che sta terminando era dedicato al tema della Vita Religiosa; terminerà il 2 febbraio (festa dei Religiosi). Ben due Sinodi sono stati celebrati sulla Famiglia e hanno coinvolto vescovi, sacerdoti e laici, invitati dal Papa a pregare, a riflettere e a testimoniare l'amore tra le mura domestiche, sul modello della Sacra Famiglia di Nazareth.

Il Catechismo parrocchiale si svolge prevalentemente di domenica e questo ha favorito una maggiore partecipazione dei ragazzi e dei genitori alla S. Messa.

Nell'**Anno del Giubileo** saranno intensificati gli incontri di Catechesi per Adulti, le Adorazioni Eucaristiche e i Pellegrinaggi. Ha preso il via il cammino delle Famiglie parrocchiali che, ispirandosi all'intenso amore di S. Agostino, hanno assunto il nome "Cuore Ardente".

Per quanto riguarda le Vocazioni e le Missioni, ora il responsabile è don Alessandro Venturin (parroco mio predecessore, costruttore della chiesa); ci metteremo in contatto con lui.

È auspicabile una più intensa azione Caritativa verso i poveri e anche verso i malati e anziani, esigenza che scaturisce dalla nostra identità cristiana, e, nello stesso tempo, condizione essenziale per ottenere l'**Indulgenza Plenaria**, quando, in **Pellegrinaggio** si oltrepassa la **Porta Santa**. Sarebbe opportuno a tal proposito, che i fedeli fossero più uniti con il gruppo dei Volontari della Caritas inter-parrocchiale ed essere più solidali e generosi.

Siamo spiacenti di non aver ancora pubblicato il resoconto economico della parrocchia che accusa ancora qualche debito riguardante lavori precedenti. Si procede mensilmente alla restituzione di un prestito concesso a noi generosamente dalla parrocchia di S. Savino. La parrocchia non ha sovvenzioni né beni remunerativi; si sostiene esclusivamente grazie alla generosità dei fedeli e di questo ne siamo immensamente riconoscenti.

La nostra chiesa, che ha compiuto tre anni di vita, è sempre bella e accogliente, grazie al gruppo di volontari che ogni settimana la riordinano. Sarebbe bello se ci fosse qualche volontario in più. In verità, tante altre persone collaborano, in diversi modi. Grazie a tutti.

Il 2016 coincide con il **25.esimo** della fondazione della nostra **Parrocchia**. L'allora parroco don Giuseppe Saporì riceveva l'incarico, dall'arcivescovo Giacomo Biffi, di guidare la nascente comunità, che si radunava nei locali sotto la banca; era il **27 agosto 1991**. Per la circostanza, a Dio piacendo, verrà pubblicato un libro commemorativo.

Grande festa alla Casa della Carità di Corticella che continua con fedeltà e generosa testimonianza il prezioso servizio iniziato ben 50 anni fa: auguri alle Suore e ai tanti volontari e un saluto particolare ai cari ospiti della casa.

Riguardo le Benedizioni delle Famiglie, volendo terminare entro la Pasqua, inizieremo subito dopo la festa del Battesimo del Signore, con due Sacerdoti d. Pietro e d. Antonio; ci aiuteranno i nostri due Accoliti: Francesco e Davide. Daremo notizie più dettagliate.

Il Te Deum che canteremo tra poco sia espressione gioiosa e riconoscente della nostra comunità a **Dio Padre Misericordioso**, al tramonto del 2015, alle soglie del nuovo anno 2016.